

## MOZIONE del COLLEGIO dei DOCENTI

Il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo "Via Volsinio" esprime grave preoccupazione, indignazione e profondo dissenso nei confronti delle scelte politiche degli ultimi Governi fortemente punitive verso la scuola pubblica, caratterizzate da tagli di risorse e di personale, attuati in forme diverse e non sempre trasparenti, nonché da una costante svalutazione della professionalità e della libertà di insegnamento.

Il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo "Via Volsinio" esprime netta contrarietà ai seguenti provvedimenti:

- ddl 953 ex Aprea: il progetto di riforma degli organi collegiali restringe gli spazi di democrazia, aprendo la strada all'autonomia statutaria di ogni singola scuola con la conseguente messa in discussione di un sistema nazionale pubblico dell'istruzione e la pericolosa accelerazione sul ruolo dei soggetti privati che avranno la possibilità di entrare a far parte degli organi collegiali e, in ragione del loro finanziamento esterno, influenzare pesantemente il Piano dell'Offerta Formativa;
- l'ingiusto e grave attacco agli studenti con disabilità, soggetti deboli, meritevoli di tutela secondo la legge 104 del 1992, i quali perderanno 6.000 insegnanti di sostegno all'handicap; questo comporterà problematiche scolastiche per tutti gli allievi. Si vuole sottolineare come sempre più spesso nelle classi vi siano studenti con bisogni formativi multiformi e solo grazie al lavoro di cooperazione tra docenti curricolari e di sostegno all'handicap è possibile migliorare i processi formativi di tutti i discenti. Le diagnosi funzionali per gli alunni disabili, propedeutiche all'assegnazione dei docenti di sostegno, verranno affidate all'Inps e non più all'ASL;
- la piena attuazione delle riforme Moratti – Gelmini che hanno di fatto cancellato il tempo pieno nella scuola primaria e annullato l'organizzazione didattica che garantiva, grazie alle ore di compresenza, spazi e margini per il recupero e il potenziamento delle competenze degli alunni con la conseguente esigenza deontologica e professionale dei docenti di ricorrere a progetti specifici a carico del FIS con relativo aumento della loro mole di lavoro aggiuntivo;
- il Decreto Stabilità che aumenta l'orario di lavoro settimanale da 18 a 24 ore con 6 ore in più non retribuite in cambio della possibilità di usufruire di 15 giorni in più di ferie da maturare nel periodo estivo (art. 3 comma 42, 43 e 44). Si tratta di un provvedimento che avrà forti incidenze negative sulla didattica e l'apprendimento e che chiuderà, al pari del concorso a cattedre appena bandito dal Ministero, la porta all'insegnamento a circa 30.000 precari inseriti nelle graduatorie;
- la disapplicazione delle prerogative del CCNL 2006/09 contenuta nell'art.3 comma 45 del Decreto che recita "*Le disposizioni di cui ai commi 42 e 44 non possono essere derogate dai contratti collettivi nazionali di lavoro. Le clausole contrattuali contrastanti sono disapplicate dal 1° settembre 2013*".
- l'art.13 del D.L. 95 del 06/07/2012, convertito in legge n.135 del 07/08/2012, che prevede il declassamento dei docenti inidonei. Non è giusto far pagare la crisi alle categorie più deboli di persone;
- L'art. 6 della legge n. 214 del 22/12/2011, che ha abolito l'accertamento della dipendenza da causa di servizio di infortuni e malattie professionali, nonché i diritti derivanti dalla normativa in vigore fino al 31 dicembre 2011, cioè la pensione privilegiata, l'equo indennizzo, il rimborso spese di degenza.

Il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo "Via Volsinio" chiede con forza al Ministero di stanziare subito tutte le risorse utili alla copertura totale degli scatti senza ulteriori decurtazioni dal bilancio della scuola pubblica, anche e soprattutto alla luce degli ultimi stanziamenti ad hoc per il comparto della scuola privata.

Visto quanto sopra esposto e in ragione della estrema gravità di quanto precede, Il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo "Via Volsinio" assume le seguenti azioni di protesta in accordo con analoghe iniziative delle scuole di Roma:

1) Richiede formalmente a tutti i suoi membri di rassegnare le proprie dimissioni da ogni incarico previsto nell'organigramma dell'Istituto (figure strumentali, responsabili dipartimento e area, coordinatori di classe, commissioni, ecc.).

Restano in carica per l'ordinaria amministrazione:

- a) il collaboratore vicario e il secondo collaboratore vicario: in quanto nominati dal DS;
- b) il referente per il sito Web;
- c) i docenti membri della Commissione Sicurezza;
- d) le Funzioni strumentali continuità e inclusione,

2) Blocco (fino al completamento dell'iter parlamentare del Decreto di stabilità) di:

- viaggi d'istruzione e delle uscite didattiche per la scuola secondaria di primo grado;
- tutte le attività non esplicitamente previste dal CCNL come obbligatorie;
- partecipazione agli organi collegiali (garantita la sola attività di presenza fino alla concorrenza delle ore previste dal contratto);
- funzioni strumentali;
- progetti ad eccezione dei Giornali della scuola e del Cineforum;
- commissioni;
- corsi di recupero, consolidamento e potenziamento;
- colloqui con le famiglie (salvo convocazione da parte del docente);
- correzione prova Invalsi;
- adozione libri di testo.

Il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo "Via Volsinio" adotterà ogni forma di contrasto e resistenza a tali scelte politiche e provvedimenti, anche in collaborazione con le altre componenti (ATA, studenti, genitori) e con altre scuole del territorio.

Tali scelte si rendono necessarie per salvaguardare la conoscenza e l'istruzione quali beni comuni ed indispensabili e per restituire dignità al lavoro dopo anni di tagli, in assenza di un preciso progetto educativo complessivo e presunte riforme operate da ministri poco oculati.

Il Collegio promuove iniziative di sensibilizzazione delle famiglie e della cittadinanza e dispone che questo documento sia pubblicato tempestivamente e con la massima evidenza sulla pagina di apertura del sito Internet.

Roma, 7 Novembre 2012